

Napoli

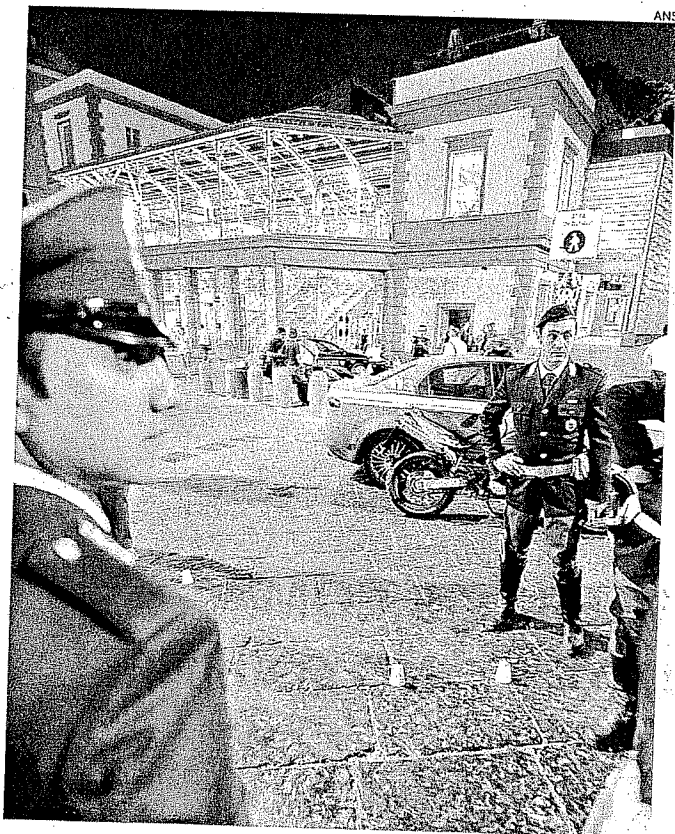
Il migrante ucciso. Domani alle 18 manifestazione davanti alla stazione della Cumana

Non dimenticare Petru: Montesanto va in piazza

● Anche le chiese stanno organizzando una fiaccolata di solidarietà per la famiglia

È tornata in Romania la salma di Petru Birladeandu, 33 anni, il suonatore ambulante trucidato la settimana scorsa per errore durante un raid della camorra in piazza Montesanto davanti alla stazione della Cumana. Ad accompagnarlo in patria sua moglie Mirella che l'ha visto morire sotto i suoi occhi.

L'UOMO LASCIA i suoi adorati figli di 10 e 6 anni. In una città vorace di sangue dove tutto si trasforma in mostruosa normalità sembra che la morte del povero romeno già sia stata archiviata. Fortunatamente non per tutti. Uno stuolo di associazioni, gruppi sociali e comunità di volontariato hanno organizzato per domani alle 18 una manifestazione per non dimenticare il sacrificio di Petru. A scendere in campo saranno le associazioni del Parco sociale Ventaglieri, Damm, Mamma, Agoghè, Forum Tarsia, Centro Eta Beta, Fondazione Fabozzi, le associazioni antirazziste, i cittadini di Montesanto che con l'iniziativa pubblica "Un fiore per Petru" davanti alla Cumana di Montesanto vogliono ricordare e denunciare l'assurda morte del giovane straniero, musicista e viaggiatore, da mol-



► Piazza Montesanto, lì dove è stato ucciso Petru

I dati

Lo scenario

■ Soffiano venti di guerra ai Quartieri spagnoli. È chiaro - spiegano gli inquirenti - che i fratelli Ricci da quando sono diventati i referenti del clan

Sarno e vogliono conquistare Montecalvario. L'imprevedibile che ha innescato la guerra è stata la scarcerazione di Marco Mariano, 54 anni, boss dei Quartieri (fratello di Ciro).

ti conosciuto. La manifestazione avrà inizio alle 18, intorno alla stessa ora in cui Petru è stato colpito per la pazzesca e inaccettabile sparatoria che ha attraversato tutto il centro di Napoli. Gli organizzatori scrivono nell'appello: «Chiediamo ai cittadini napoletani, ai movimenti sociali e all'associazionismo democratico a partecipare per esprimere solidarietà alla famiglia di Petru (che lascia insieme alla moglie due bambini) per i quali chiediamo che siano riconosciuti nel fondo nazionale per le vittime della mafia e per dire con forza che non è questa la città in cui vogliamo vivere». Per chi vuole dare una mano oggi alle 18 ci sarà un'assemblea pubblica al Damm di Montesanto per decidere le modalità dell'iniziativa. Anche le chiese del quartiere sono in fermento. Oltre ad una raccolta di firme le parrocchie dei Quartieri spagnoli stanno organizzando una fiaccolata silenziosa nei vicoli del quartiere Montecalvario per portare una testimonianza forte di fede. «Con la luce delle fiaccole vogliamo illuminare le tenebre dei vicoli - spiegano - dare un segnale di speranza ai tanti cittadini onesti che ogni giorno tra grossi sacrifici sbarcano il lunario rispettando la legge». E poi aggiungono: «Vogliamo lanciare anche un messaggio alle istituzioni e alle forze dell'ordine affinché non abbandonino il territorio alle gang della camorra».

E+



Ciambriello contro Velasco
di Livio